

LA NAZIONE

AREZZO

- 2 LUG. 2019

CONFARTIGIANATO DALL'ASSOCIAZIONE ARRIVA LA RISPOSTA

«Energia elettrica? Si risparmia così»

CARA ELETTRICITÀ, ma quanto mi costi? Secondo l'ultimo aggiornamento di Eurostat l'Italia è la seconda in Europa, dopo la Germania, per il caro energia per le piccole imprese e il gap con gli altri Paesi vale circa 1,5 miliardi. Il divario, secondo lo studio, è determinato quasi interamente (per il 94%) dagli oneri fiscali e parafiscali.

Il maggiore costo si traduce in un aggravio stimato di 208 euro all'anno per ciascun punto di prelievo. In particolare i prezzi pagati da una piccola impresa italiana superano del 7,8% quelli sostenuti da una omologa in Spagna e del 35,1% quelli pagati in Francia, un costo eccessivo anche se nel 2018

il divario dei prezzi tra Italia e area euro ha registrato una riduzione del 3,7%, più accentuato rispetto al ribasso dello 0,7% rilevato in Eurozona.

Una risposta per diminuire l'onere della bolletta elettrica Confartigianato la offre ad aziende e famiglie attraverso il Consorzio Multienergia.

«Aderendo a Multienergia – spiega Alessandra Papini, segretario provinciale di Confartigianato – le imprese possono ottenere un risparmio certo e garantito perché per ciascuna utenza viene fatta una valutazione dei consumi e viene proposta la migliore tariffa reperibile sul mercato. Il tutto senza alcun costo, senza pagare cau-

zioni, con la garanzia della continuità della fornitura, e senza dover fare pratiche, che verranno svolte dal Consorzio che inoltre controlla la regolarità delle bollette emesse mensilmente dal fornitore e l'esattezza dei consumi».

«Anche per i privati – conclude Simone Verdelli, responsabile sportello Multienergia – il Consorzio offre soluzioni interessanti, garantendo tariffe concorrenziali».

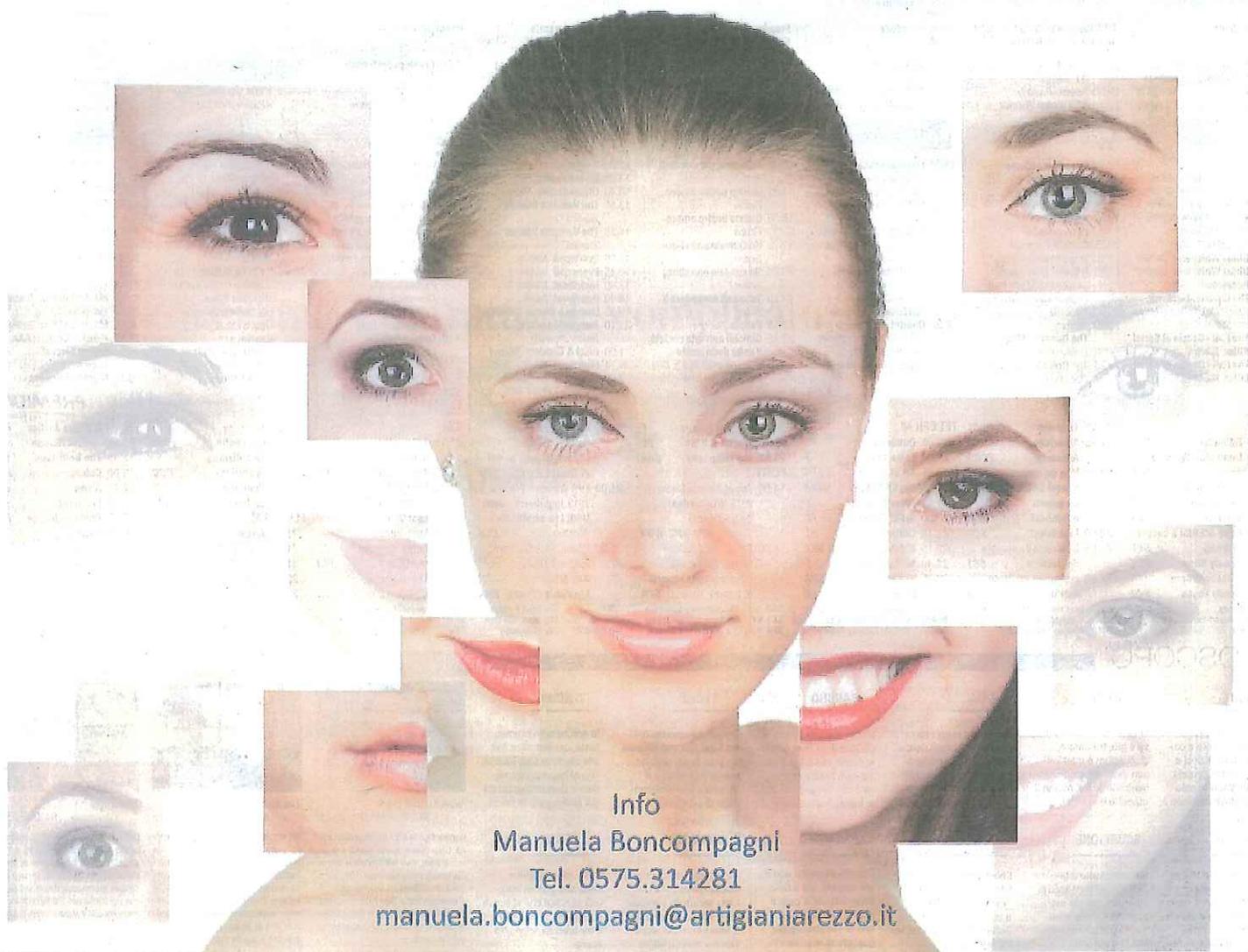
Aderire è facile. Basta una bolletta, una visura camerale il documento d'identità e il numero di telefono. Per informazioni ci si può rivolgere a Verdelli di Confartigianato, telefono 0575-3141, mail multienergia@artigianiarezzo.it, in via Tiziano 32 ad Arezzo.


Confartigianato
ImpreseArezzo


SerwicEstetica
ConsulenzaCentriEstetici

CONSULENZA IN AZIENDA PER CENTRI ESTETICI ACCOMPAGNAMENTO ALL'APERTURA DI NUOVE ATTIVITA'

ACCESSO ALLA PROFESSIONE
GUIDA ALLA NORMATIVA DI SETTORE
ANALISI REQUISITI STRUTTURALI DEI LOCALI
FASCICOLO D'ESERCIZIO
FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULL'AREA IGIENICO-SANITARIA
LINEE GUIDA SUL CORRETTO UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE
CHECK-UP SU SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO



Info
Manuela Boncompagni
Tel. 0575.314281

manuela.boncompagni@artigianiarezzo.it

LA NAZIONE

AREZZO

5 LUG. 2019



PRESIDENTE Luca Parrini

Confartigianato Luca Parrini è il presidente nazionale degli orafi

E' ARETINO il presidente nazionale di Confartigianato orafi. L'assemblea nazionale ha eletto all'unanimità, per acclamazione, Luca Parrini, che già ricopre l'incarico di presidente regionale e provinciale della categoria.

Il neoeletto presidente ha poi proposto come consigliere del direttivo nazionale la presidente regionale del Veneto, Guglielmina Peretto, che è stata anch'essa eletta all'unanimità.

Luca Parrini può vantare lunga esperienza imprenditoriale e nel sistema di Confartigianato, interprete del made in Italy e dell'artigianalità che ha fatto grande il distretto orafa di Arezzo.

Da oggi Luca Parrini sarà il massimo rappresentante nazionale, oltre che regionale e provinciale, della sua categoria nel sistema Confartigianato e sarà colui che porterà avanti le istanze del mondo orafa e si confronterà con il Governo nazionale, con quello regionale e con le amministrazioni locali, per far valere le ragioni e le necessità degli orafi.

LA NAZIONE

AREZZO

10 LUG. 2019

Costo del pane, i panificatori replicano alla denuncia degli agricoltori

I PANIFICATORI di Confartigianato e Confcommercio replicano alla denuncia degli agricoltori sul divario tra il prezzo del grano e quello del pane. «Pur ammettendo l'aspetto non remunerativo legato al costo del grano, non accettiamo che si parli del prezzo finale del pane come se fosse semplicemente legato alla discrezionalità dei panificatori».

11 LUG. 2019

Il presidente della Camera di Commercio, Guasconi: "Adesso il rilancio, si va avanti per step" "Maggiore utilizzazione del polo fieristico"



Ferrer Vannetti (Confartigianato)



Massimo Guasconi (Camera Commercio)

AREZZO

■ Un allineamento importante tra tutti i soci come non era avvenuto in passato, è quello emerso dopo l'assemblea di ieri. Categorie economiche, istituzioni, soci pubblici e privati sembrano aver trovato unità di

Allineamento tra i soci

La missione è cercare economie e uscire dalla situazione debitoria

intenti. Per tutti la missione adesso è cercare economie ma anche strategie per un progetto di ristrutturazione capace di far uscire Arezzo Fiere dai rischi legati agli aspetti debitori e di far rivivere una seconda giovinezza florida alla struttura che necessita di cambiare passo. All'uscita dall'assemblea sono positivi i commenti che arrivano da chi è consapevole della complessa situazione e della necessità di dover lavorare per il riassetto in modo da poter rilanciare il polo. Per il presidente della Camera di Commercio di Arezzo-Siena Massimo Guasconi "fondamentale è la convergenza dei soci pubblici e privati

sul rilancio della struttura. Adesso si va avanti per step. L'importante oggi è stato aver fatto chiarezza. La parte delle fiere orafe rimane centrale per l'interesse del territorio e del distretto ma immaginiamo un futuro con maggiori utilizzazioni del polo fieristico che non può

funzionare solo per pochi giorni l'anno. Dobbiamo dare un calendario con un maggior numero di eventi per l'utilità del territorio e delle aziende. Sarà questo

l'impegno nostro e della futura organizzazione del centro fieristico". Per Ferrer Vannetti, che potrebbe essere la figura destinata a raccogliere il testimone da Sandra Bianchi, "c'è stata una convergenza di vedute mai avuta fino ad oggi. Direi che è indispensabile per il proseguo dell'attività. Arezzo Fiere è un bene e un vero valore da preservare. Tutti i soci sono impegnati attivamente, sia quelli pubblici che quelli privati e intendono appoggiare questo percorso di pianificazione del futuro del polo fieristi-

co". E sull'eventuale incarico di presidente? "La presidenza" commenta Vannetti "è dentro un cassetto. Non so cosa succederà in futuro. Quel che è certo è il fatto che adesso la logica che prevale è quella generale di far crescere Arezzo Fiere per portare riflessi positivi alla città. Quello che accadrà in futuro sarà affrontato più avanti". Per il futuro ci sarà da potenziare l'auditorium, una struttura fino ad oggi non utilizzata e che potrebbe far spiccare il turismo congressuale. Per Adelaide Ruzzi, executive manager di Arezzo Fiere, "importante il ruolo non solo dei congressi ma anche dei concorsi. Arezzo Fiere sta investendo su questo e i concor-

L'executive manager Ruzzi:

"Importante ruolo dei concorsi: sette persone su dieci vengono da fuori"

si permettono di far arrivare migliaia di persone in città durante vari periodi dell'anno. Ogni volta che c'è un concorso, il 70 per cento dei candidati viene da fuori e questo significa indotto per il tessuto economico".

A.B.

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

12 LUG. 2019

Aperture
straordinarie
serali ed eventi
in musei, parchi
ed aree
archeologiche
della Toscana

MAESTRI ARTIGIANI AL MUSEO

I Segreti delle antiche manifatture
Illustrati dagli Artigiani contemporanei

VENERDI 12 LUGLIO 2019 ore 21.00

Museo Archeologico Nazionale "Gallo Galileo Meccenate" Arezzo

Le notti DELL'ARCHEOLOGIA



POLO MUSEALE
della TOSCANA



Regione Toscana



AREZZO intour



ARCHEO
VBEZZO
museo e anfiteatro

**INGRESSO
AL MUSEO E VISITA GUIDATA**

bambini fino a 12 anni - gratis
ragazzi da 12 a 18 anni - 4 euro
giovani da 18 a 25 anni - 6 euro
adulti con più di 25 anni - 10 euro

Info e prenotazioni
Tel. 0675.21421
(dalle ore 8.30 alle ore 19.30)
museoarcheologicoarezzo@gruppomosaioco.com



MUNUS
ARTS & CULTURE

LA NAZIONE

AREZZO

12 LUG. 2019

Aperture
straordinarie
serali ed eventi
in musei, parchi
ed aree
archeologiche
della Toscana

MAESTRI ARTIGIANI AL MUSEO

I Segreti delle antiche manifatture
illustrati dagli Artigiani contemporanei


Confartigianato

ARCHEO
VBEZZO
museo e anfiteatro

INGRESSO
AL MUSEO E VISITA GUIDATA

bambini fino a 12 anni - gratis
ragazzi da 12 a 18 anni - 4 euro
giovani da 18 a 25 anni - 6 euro
adulti con più di 25 anni - 10 euro

VENERDI 12 LUGLIO 2019 ore 21.00
Museo Archeologico Nazionale "Gallo Cilinto Mezenate" Arezzo

Le notti DELL'ARCHEOLOGIA

Info e prenotazioni
Tel. 0575.21424
(dalla ore 8.30 alle ore 19.30)
museoarcheologicoarezzo@gruppomosaico.com

POLO MUSEALE
della TOSCANA

Regione Toscana

AREZZO in tour

Centro Guide

MUNUS
ARTS & CULTURE

LA NAZIONE

AREZZO

12 LUG. 2019

I segreti
dei maestri



AL MUSEO La direttrice Maria Gatto e il direttore del polo museale Stefano Casciu (immagine di repertorio)

Museo Mecenate

Le notti dell'archeologia serata tra arte e tecnica

I MAESTRI artigiani protagonisti stasera della 'Notte dell'archeologia' al Museo Archeologico di Arezzo con Confarartigianato di Arezzo e Fondazione Arezzo Intour. Ci sarà una apertura straordinaria per la visita al museo con il Centro guide di Arezzo mentre gli artigiani di Confarartigianato illustreranno ai visitatori i segreti delle antiche manifatture. Il tema dell'iniziativa sarà la scoperta delle tecniche utilizzate nell'antichità per la realizzazione di ceramiche e terrecotte, per la creazione di splendidi gioielli e per la decorazione degli abiti e degli edifici. Il collegamento tra i laboratori artigiani e le antiche testimonianze custodite nel Museo sarà favorito dalle visite guidate del Centro guide di Arezzo. Le guide accompagneranno i visitatori alle postazioni di lavoro allestite nel Museo e li inviteranno ad osservare gli antichi manufatti alla luce delle descrizioni fornite dai

Maestri artigiani. Protagonisti della serata saranno tre maestri artigiani di Confarartigianato: la decoratrice Luisa Bisaccioni, l'orafo Alano Maffucci e il ceramista Andrea Roggi. Si tratta di artisti-artigiani che da anni contugano la lunga esperienza e la straordinaria abilità manuale con la grande propensione alla didattica ed alla divulgazione delle tecniche del loro mestiere. Il Museo Archeologico di Arezzo in via Margaritone sarà aperto alle 21 di stasera. L'ingresso e la visita guidata al Museo saranno gratuiti per i bambini fino a 12 anni. Per i ragazzi da 12 a 18 anni la quota comprensiva di visita guidata e accesso al museo è di 4 euro, per i giovani da 18 a 25 anni 6 euro. Per tutti gli altri ingresso e visita guidata 10 euro. Info e prenotazioni dalle 8.30 alle 19.30 al numero telefonico 0575 21421 o mail a museoarcheologicoarezzo@gruppomosaico.com.

12 LUG. 2019

Questa sera al museo archeologico "Mecenate"

Le antiche manifatture e i loro segreti svelati da tre maestri artigiani

AREZZO

■ Apertura straordinaria questa sera alle 21 al museo archeologico di Arezzo, in via Margaritone: attraverso le visite guidate del Centro Guide di Arezzo gli artigiani di Confartigianato illustreranno ai visitatori i segreti delle antiche manifatture. L'iniziativa nasce dal dialogo tra il museo archeologico nazionale "Gaio Cilnio Mecenate" e Confartigianato imprese Arezzo. La direttrice del museo archeologico, Maria Gatto spiega che l'evento "valorizza le componenti estetiche ed artistiche delle collezioni museali". Il tema dell'iniziativa sarà quello della scoperta delle tecniche utilizzate nell'antichità per la realizzazione di ceramiche e terrecotte, per la creazione di gioielli e la decorazione i abiti ed edifici. "La possibilità di ammirare dal vivo le lavorazioni dei maestri artigiani - dichiara il coordinatore della Federazione Artistico di Confartigianato Arezzo, Paolo Frusone - è un aspetto di interesse per i

Museo archeologico
I visitatori saranno accolti dalle guide



Sotto i riflettori
Orafo, ceramista, decoratrice i tre maestri che si esibiranno

visitatori". Le guide accompagneranno i visitatori alle postazioni di lavoro e li inviteranno a osservare gli antichi manufatti alla luce delle descrizioni fornite dai maestri artigiani. Protagonisti della serata saranno tre maestri artigiani di Confartigianato: la decoratrice Luisa Bisaccioni, l'orafa Alano Maffucci e il ceramista Andrea Roggi. L'ingresso e la visita guidata al Museo saranno gratuiti per i bambini fino a 12 anni. Info e prenotazioni dalle 8.30 alle 19.30, tel. 057521421.

LA NAZIONE

AREZZO

13 LUG. 2019



**Angiolo Galletti
confermato
alla guida
dell'associazione
nazionale anziani
e pensionati
Confartigianato
toscana. Rimarrà
in carica altri
quattro anni.**

LA NAZIONE

AREZZO

16 LUG. 2019

SmartAge, e gli anziani di Confartigianato diventano bravi con lo smartphone

MA CHI l'ha detto che gli anziani e lo smartphone non vanno d'accordo? Confartigianato, Anap e Ancos hanno organizzato il progetto SmartAge con una formazione specifica dedicata a persone anziane. Alla prima formazione del progetto ha partecipato una classe di anziani aderenti. Quattro giornate intense che hanno visto alternarsi momenti di team building, per farli diventare a loro volta formatori e soft skills.

LA NAZIONE

AREZZO

17 LUG. 2019



**CONSULENZA IN AZIENDA
PER CENTRI ESTETICI**
ACCOMPAGNAMENTO ALL'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ



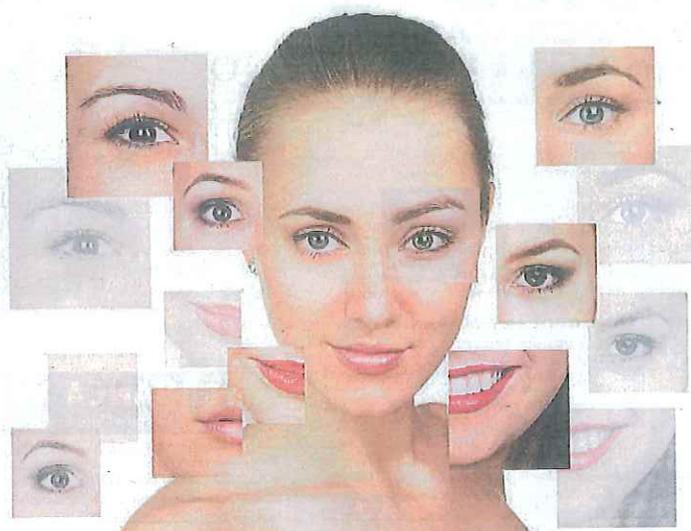
Accesso alla professione
Guida alla normativa di settore
Analisi requisiti strutturali dei locali
Fascicolo d'esercizio
Formazione obbligatoria sull'area
igienico-sanitaria
Linee guida sul corretto utilizzo
delle attrezzature
Check-up su sicurezza
e salute nei luoghi di lavoro

Info:

Manuela Boncompagni

Tel. 0575.314281

manuela.boncompagni@artigianiarezzo.it



me
MULTIENERGI@

**La scelta
migliore
per
ELETTRICITÀ
E GAS**



Confartigianato
Imprese Arezzo

CHIEDI INFORMAZIONI PRESSO GLI UFFICI DI

CONFARTIGIANATO IMPRESE AREZZO

VIA TIZIANO, 32 - 52100 AREZZO - TEL. 0575314282

LA NAZIONE

AREZZO

25 LUG. 2019



**CONSULENZA IN AZIENDA
PER CENTRI ESTETICI**
ACCOMPAGNAMENTO ALL'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ



Accesso alla professione
Guida alla normativa di settore
Analisi requisiti strutturali dei locali
Fascicolo d'esercizio
Formazione obbligatoria sull'area
igienico-sanitaria
Linee guida sul corretto utilizzo
delle attrezzature
Check-up su sicurezza
e salute nei luoghi di lavoro

Info:
Manuela Boncompagni
Tel. 0575.314281
manuela.boncompagni@artigianiarezzo.it



me
MULTIENERGI@

**La scelta
migliore
per
ELETTRICITÀ
E GAS**


Confartigianato
ImpreseArezzo

CHIEDI INFORMAZIONI PRESSO GLI UFFICI DI
CONFARTIGIANATO IMPRESE AREZZO
VIA TIZIANO, 32 - 52100 AREZZO - TEL. 0575314282

LA NAZIONE

AREZZO

31 LUG. 2019



ON LINE
Le notizie in tempo reale, gli aggiornamenti, gli approfondimenti, i video, le fotogallery cliccando su www.lanazione.it/arezzo



Massimo Guasconi

Il presidente della Camera di Commercio, ente capofila per la raccolta dei dati



Lidia Castellucci

La leader di Coldiretti illustra la drammatica situazione di molte imprese agricole



Alessandra Papini

Il segretario generale di Confartigianato: approntati strumenti creditizi

Danni, aziende e colture in panne

Aiuti, Camera di Commercio capofila. Associazioni impegnate

CONTA dei danni ancora in elaborazione, ma la Camera di Commercio è già in campo. Come hanno annunciato il presidente Massimo Guasconi e il segretario generale Giuseppe Salvini, è totale la disponibilità a raccogliere una prima quantificazione economica dei danni causati alle attività commerciali, turistiche, dei servizi, industriali e artigianali interessate. Ovviamente in collaborazione con le associazioni di categoria. Una corsia a parte è invece riservata alle imprese agricole in attesa della dichiarazione dello stato di calamità. Entro domani le associazioni comunicheranno alla Camera di Commercio i dati che saranno poi, in forma aggregata, trasmessi ai comuni per il perfezionamento dello stato di emergenza regionale e per la richiesta di quello nazionale. «Le imprese - recita una nota camerale - devono prendere contatto con le associazioni per fornire tutte le informazioni necessarie».

«Abbiamo chiesto con urgenza lo stato di calamità - dice la presidente di Coldiretti Lidia Castellucci - Sono andati completamente distrutti i raccolti di meloni, angurie, pomodori e altri ortaggi estivi quali cetrioli, peperoni, melanzane e zucchine. E'



ALLUVIONATA La preoccupazione di una commerciante il suo negozio allagato dalla piena

compromesso il raccolto dei frutti presenti a cominciare dalle pesche e poi ancora pere e mele. In alcune zone danni gravi a vigneti ed oliveti, in altre rasi al suolo gli appezzamenti con tabacco, girasole, mais». Interviene anche la presidente di Confcommercio Anna Lapini: «Continuiamo a monitorare

la situazione e invitiamo gli imprenditori che abbiano subito danni a farcelo sapere scrivendo a info@confcommercio.ar.it. Li terremo informati sulle pratiche burocratiche da seguire per ottenere eventuali aiuti». Né si tira fuori Confesercenti, con il presidente Mario Landini e il direttore Mario Checcagliani: «La ma-

nutenzione deve essere una priorità: pulizia dei fossi, delle caditoie e dei tombini. Al tempo stesso dovrà essere urgente intervenire dove, ad esempio via Romana, si presentano gli stessi problemi in caso di piogge intense. Servono interventi straordinari che risolvano i guai idraulici, per il futuro sarà fondamentale affrontare il rischio di esondazioni e calamità legate al maltempo anche con opere infrastrutturali capaci di mettere in sicurezza i corsi d'acqua e le strade».

SI MOBILITA Confartigianato: «Siamo a disposizione - dice il segretario generale Istituzioni - dice Alessandra Papini - di tutte le aziende per aiutarle in questa situazione di difficoltà. Abbiamo pensato di mettere a disposizione i nostri servizi e in collaborazione con Banca Popolare di Cortona anche una serie di strumenti creditizi, agevolati, per far fronte nell'immediato alle necessità di liquidità delle aziende».

Cna, con la presidente Franca Binnazzi, «ha attivato gli uffici nel monitoraggio dei danni, raccogliendo segnalazioni e raccomandando alle attività danneggiate di documentare il tutto con materiale fotografico».

LA NAZIONE

AREZZO

- 2 AGO. 2019

ONDATA DI MALTEMPO TORNA IL GOVERNATORE. LE RACCOMANDAZIONI DEL COMUNE. INTERVIENE FERRER VANNETTI

Rossi di nuovo in città: coi sindaci prima stima dei danni

ANCHE OGGI ad Arezzo il governatore Enrico Rossi che in mattinata al Genio Civile incontrerà i sindaci aretini e senesi coinvolti, insieme ai presidente delle due Province, ai sindacati e alle associazioni di categoria. La riunione servirà a identificare in modo più puntuale l'ammontare dei danni. Rossi aveva chiesto ai sindaci di raccogliere numeri e le prime stime e oggi si tratteranno le prime risultanze.

«È prematuro - fa sapere intanto il Comune

- avanzare richieste per i risarcimenti, i primi fondi saranno destinati alle emergenze pubbliche e dunque alla riparazione di strade, ponti e argini. Solo quando la Regione avrà diffuso la modulistica per la segnalazione dei danni» si potrà partire. «Nel frattempo segnalazioni per fornire elementi utili al censimento dei danni subiti da privati potranno essere fatte allo 0575-377528 o alla mail: sicurezza@comune.arezzo.it. L'invito è di documentare ogni spesa di ri-

pristino effettuata, conservando fattura o documento fiscale insieme a documentazione tecnica o fotografica disponibile».

Sui danni interviene Ferrer Vannetti, presidente di Confartigianato: «Assolutamente necessario arrivare al più presto allo Stato di Emergenza che consenta operazioni rapide e sostegno alle aziende. La nostra associazione è a disposizione di operatori e istituzioni per collaborare affinché si trovino le migliori soluzioni che consentano locale

di risollevarsi in fretta. I nostri uffici sono a disposizione per raccogliere i documenti necessari per il riconoscimento dello stato di calamità».

In campo pure Banca Valdichiana che ha disposto un plafond di 5 milioni per i danneggiati. «I finanziamenti - fa sapere - saranno erogati a condizioni agevolate. Potrà accedere anche chi non fosse ancora cliente: in questo caso sarà sufficiente aprire un conto corrente, gratuito per i primi dodici mesi».

- 3 AGO. 2019

Nei fondi del pianoterra di Palazzo Perelli. All'opera anche due maestri orafi

Tornano I Mestieri dell'arte e le botteghe artigiane

AREZZO

■ Torna la Fiera, e tornano le botteghe artigiane del progetto "I Mestieri dell'arte fra Tevere ed Arno", che animeranno i fondi del piano terra di Palazzo Perelli.

Grazie alla collaborazione del Comune di Arezzo e della Fondazione Arezzo Intour con Confartigianato Imprese Arezzo e Cna Arezzo, via Bicchieraia ospiterà infatti vere e proprie "botteghe artigiane" dove i maestri del territorio lavoreranno dal vivo mostrando la loro arte.

Protagonisti saranno Alano Maffucci e Marco Conti, maestri orafi e interpreti raffinati della lunga tradizione che lega la città di Arezzo alla lavorazione dei metalli preziosi. Incanteranno il pubblico con i gioielli in argento e le straordinarie riproduzioni di antichi monili di epoca classica, etrusca e medievale. La bottega Riciclandia presenterà per la prima volta al pubblico della Fiera Antiquaria i suoi ingegnosi modellini in legno, ispirati ai disegni di Leonardo da Vinci e realizzati attraverso il recupero degli scarti di lavorazione dei mobili.

Infine l'arte fabbrile di Mirella Paolini sorprenderà i visitatori con manufatti artistici in ferro battuto di squisita fattura.

Un'occasione dunque da non perdere per conoscere le tradizioni artigiane e vedere direttamente al lavoro i realizzatori di preziosi manufatti.



Con la Fiera tornano le botteghe. Un'occasione per scoprire il fascino degli antichi mestieri

me
MULTIENERGI@

**La scelta
migliore
per
ELETTRICITÀ
E GAS**



Confartigianato
Imprese Arezzo

CHIEDI INFORMAZIONI PRESSO GLI UFFICI DI

CONFARTIGIANATO IMPRESE AREZZO

VIA TIZIANO, 32 - 52100 AREZZO - TEL. 0575314282

LA NAZIONE

AREZZO

30 AGO. 2019



BIENNALE Inaugurazione

STIA

Biennale d'arte europea con 200 fabbri

di SARA TRAPANI

IERI ha preso ufficialmente il via la 23esima edizione della Biennale Europea d'Arte Fabbri. Fino a domenica il comune casentino si trasformerà nella capitale internazionale del ferro battuto.

La Biennale di Stia è realizzata grazie al patrocinio del Comune di Pratovecchio Stia, del Parco nazionale delle foreste casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Regione Toscana, provincia di Arezzo, Cna Arezzo, Confartigianato Arezzo e Camera di

Commercio Arezzo, Siena. Nell'edizione 2019, 200 fabbri provenienti da tutta Europa e non solo, si sfideranno a colpi di incudine e martello per il nono campionato del mondo di forgiatura che quest'anno sarà a tema 'Genialità Mdxix' per celebrare i 500 della morte di Leonardo Da Vinci. All'interno della mostra ci sarà anche un percorso espositivo al Lanificio dove saranno presenti 25 maestri. «È sicuramente una grande soddisfazione arrivare ad inaugurare la Biennale- ha commentato Maria Gemma Bendoni, presidente associazione Biennale d'Arte Fabbri - «L'organizzazione di una manifestazione di questo genere richiede un impegno costante per almeno un anno e mezzo. E' un lavoro corale fatto da molte persone, oltre 200 volontari in questi giorni; ognuno di noi mette quello che sa fare, la piccola o grande professionalità al servizio dell'evento e della nostra tradizione».

LA NAZIONE

AREZZO

5 SET. 2019



**Fabrizio
Piervenzi,
presidente
Confartiagionato
Alimentazione,
ha illustrato i dati
di un settore
in forte crescita
«Un boom
dell'export»**

LA NAZIONE

AREZZO

- 8 SET. 2019

«STOP AI DISAGI»

Via Romana, piano anti-alluvioni

Riguarda anche via Alfieri. Incontro fra Comune e imprenditori

BASTA ALLUVIONI. Nel segno di questa parola d'ordine si è svolto, su iniziativa di Confartigianato, un confronto tra gli assessori comunali e una delegazione delle imprese della zona di via Romana e via Alfieri per affrontare il grave problema dei rischi derivanti dal meteo che hanno causato per due volte nel giro di 20 giorni, ingenti danni ad aziende e residenti. Nell'incontro, che si è tenuto nei locali parrocchiali della chiesa di



ISPEZIONI
Il Consorzio di Bonifica ha effettuato sopralluoghi nella zone danneggiate dall'alluvione

CONFARTIGIANATO
La riunione sotto l'egida dell'associazione. Martedì summit con la Regione

San Marco, gli imprenditori hanno chiesto con forza interventi sia transitori che strutturali. Molti esercizi commerciali stanno installando, a proprie spese, paratie anti-allagamento, sostenendo costi ingenti, ma vogliono che il pubblico faccia la sua parte. Gli assessori Gamurrini e Sacchetti hanno spiegato che per mettere in sicurezza l'area sono necessari interventi di natura diversa e che molti soggetti pubblici e privati. Questo rende il lavoro complesso e lungo, che però può essere accelerato dopo la dichiarazione dello stato di emergenza da parte della Regione.

Il primo intervento dovrà riguardare il reticolo idrografico minore attraverso la realizzazione delle casse di espansione sul Sellina. C'è un progetto definitivo, con un investimento di 2,4 milioni, ma va valutato se è ancora attuale. Un altro intervento dovrà riguardare il reticolo delle acque basse rappresentato dal fossato lungo la ferrovia, da concordare con Rfi e con un costo di circa 800 mila euro.

LA TERZA PRIORITÀ dovrà riguardare la rete fognaria, sottodimensionata. Sarà necessario affrontare con Nuove Acque un'indagine ed una progettazione che

FOCUS

«Subito interventi sulle fognature»

LA PRINCIPALE richiesta di imprenditori e residenti è quella di effettuare subito verifiche sul del sistema fognario in attesa degli interventi strutturali, anche per contrastare eventuali abusi di privati a monte della strada.

preveda tra l'altro la separazione tra acque bianche e nere. L'intervento, anch'esso ingente, potrebbe essere favorito dal prolungamento del contratto con Nuove Acque.

L'assessore Sacchetti ha preannunciato che martedì ci sarà un incontro con Regione e Consorzio di Bonifica per stringere sugli interventi mentre il vicesindaco Gamurrini ha confermato l'asfaltatura della strada.

Confartigianato chiede di riservare una particolare attenzione a questa zona della nostra città. Zona che si distingue per la vivacità e la qualità del tessuto imprenditoriale.

“ L'iniziativa e i volti



Ferrer Vannetti

E' il presidente di Confartigianato che ha organizzato l'incontro



Gianfrancesco Gamurrini

Il vicesindaco ha confermato l'intervento di riasfaltatura della strada



Marco Sacchetti

L'assessore all'ambiente ha spiegato le problematiche relative alla zona

LA NAZIONE

AREZZO

11 SET. 2019

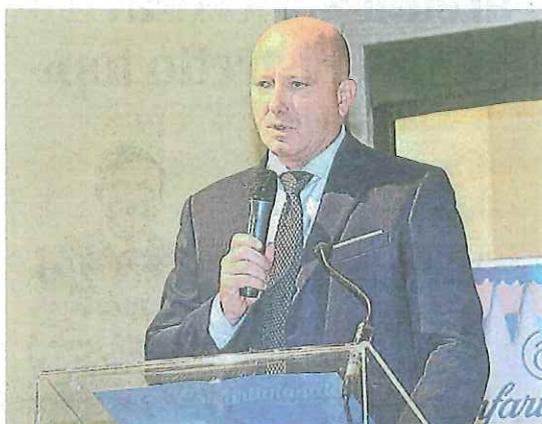
FINANZIAMENTI IN CRISI

Imprese artigiane, profondo rosso

Vannetti: «Senza credito non c'è ripresa. Serve dialogo con le banche»

ALLARME ROSSO. Crisi davvero pesante. «L'accesso al credito per le piccole e medie imprese aretine è quasi al collasso». Lo dice il centro studi di Confartigianato nazionale, partendo dall'analisi del «Rapporto sulla stabilità finanziaria» di Banca d'Italia. Dati quindi inattaccabili che sanciscono che nel primo semestre 2019, rispetto allo stesso periodo del 2018, i crediti concessi alle imprese artigiane aretine hanno visto un calo del 14,2%. Un valore che ha fatto sprofondare Arezzo tra le 58 province italiane che hanno registrato il calo maggiore. «La maggior selettività degli istituti bancari nel concedere il credito alle imprese svantaggia soprattutto quelle di minor dimensione e in particolare le microimprese» spiega Ferrer Vannetti, presidente di Confartigianato Arezzo, che prosegue: «Quindi i prestiti alle imprese medio-piccole crollano mentre i prestiti alle grandi imprese risultano sempre in crescita».

INEFFETTI se si guardano i dati Confartigianato per le mega aziende i crediti concessi salgono del +5,9% quando sono a basso rischio, e del +1,9% quando sono ad alto rischio. Mentre, al contrario, per le microimprese si rileva l'aumento meno intenso (+3,2%)



CONFARTIGIANATO AREZZO Il presidente Ferrer Vannetti

nel caso di basso rischio e la diminuzione più intensa nel caso di alto rischio (-7,6%). «In poco più di sette anni la quantità di credito erogato dalle banche al sistema produttivo è calata di quasi un quarto. E non si intravede un'inversione di tendenza. Ma senza credito non c'è ripresa», afferma ancora il presidente di Confartigianato Arezzo. «Alla crescita del Pil che procede, pur lentissima, da alcuni anni, si contrappone l'arretramento consistente dei pre-

stiti, visto che già nel 2018, a fronte di un incremento del Pil dello 0,9%, l'erogazione dei prestiti era diminuita del 6,7%».

A soffrire maggiormente sono le imprese artigiane, la gran parte cioè del sistema produttivo. È da loro che arrivano i segnali più preoccupanti, tanto da far lanciare l'allarme rosso e da far parlare di crisi pesante. «Lo stock di credito di cui godevano le piccole imprese a dicembre 2011 è calato del 32,4% mentre è diminuito del

20,2% quello delle grandi imprese».

«SIAMO ancora in presenza di una dinamica dei prestiti alle imprese che continua ad evidenziare un forte discrimine - prosegue Vannetti - anche qui sul nostro territorio aretino, lo constatiamo tutti i giorni parlando con le imprese».

Che fare allora? «Occorre quindi rendere gli strumenti finanziari - insiste Vannetti - adeguati alle necessità del nostro sistema produttivo. Per il credito bancario, biso-

I DATI

Finanziamenti in calo del 14,2% in un anno. Arezzo tra le peggiori province

gna rendere proporzionale l'applicazione delle regole di vigilanza alle dimensioni delle imprese e al rischio per le banche. Ed è poi necessario riattivare - conclude Vannetti - una relazione virtuosa tra mondo produttivo e banche. È necessario, insomma, che lo Stato favorisca l'accesso al credito di imprese, artigiani e piccole imprese e soprattutto va sostenuto e valorizzato il ruolo dei Confidi, per tanti anni lo strumento di garanzia più utile per l'accesso al credito delle Pmi».

LA NAZIONE

AREZZO

13 SET. 2019

L'ACCESSO AL CREDITO



REGIONE L'assessore allo sviluppo economico Stefano Ciuoffo

La Regione a Vannetti: noi ci siamo

L'assessore dopo l'appello del leader di Confartigianato. Le mosse

«LA POSSIBILITÀ di accedere al credito per aziende di piccole e piccolissime dimensioni come la maggior parte di quelle toscane è un'esigenza prioritaria. Per questo come Regione abbiamo deciso di includere, tra le misure del Patto per lo sviluppo firmato nelle settimane scorse con le parti sociali, un fondo specifico, Garanzia Tosca-

na, con un plafond di 60 milioni di euro che servirà proprio, attraverso la concessione di garanzie e l'abbattimento dei costi, a rendere più facile il credito e quindi gli investimenti delle imprese». Così l'assessore regionale allo sviluppo economico, Stefano Ciuoffo risponde all'appello lanciato dal presidente della Confartigianato di

Arezzo, Ferrer Vannetti che, lamentando un forte calo produttivo del settore, lo mette in relazione, fra l'altro, alla forte diminuzione dei prestiti, in particolare per aziende artigiane di piccole e piccolissime dimensioni.

«Il patto firmato da tutte le associazioni di rappresentanza del mondo produttivo - ricorda Ciuoffo - rappresenta un punto fermo. Noi vogliamo ripartire da qui, incentivando le imprese che vogliono investire, unico vero antidoto contro la crisi. Alle imprese artigiane che in questi mesi registrano una brusca marcia indietro, voglio dire che noi ci siamo e stiamo producendo atti concreti per rendere dare supporto dove gli strumenti finanziari del sistema bancario sono inadeguati a sostenere una struttura produttiva fatta di piccole e piccolissime imprese, a misura di aziende artigiane».

Vannetti aveva parlato della necessità di attivare una relazione virtuosa tra mondo produttivo e banche. E che lo Stato favorisca l'accesso al credito di imprese, artigiane e piccole imprese, valorizzando il ruolo dei Confidi.

A tal proposito Ciuoffo: «Stiamo dialogando per questo con il mondo delle banche, ma per noi resta

comunque cruciale anche il ruolo dei Confidi».

A QUESTO proposito Ciuoffo ricorda come di recente la Regione abbia espresso la sua contrarietà ad abrogare la lettera «R» dell'art.18 comma 1 del d.lgs. 112/1998, che prevedeva la possibilità per una impresa di accedere alle garanzie dei Confidi, siano mu-

L'IMPEGNO

Un plafond di 60 milioni per garantire abbattimento dei costi e garanzie

qualistici o privati, o a garanzie pubbliche promosse dalle Regioni.

Il fondo proposto dalla Regione prevede tre linee di intervento: 30 milioni come riassicurazione delle garanzie rilasciate dai Confidi estendendo la copertura dal 60 all'80 per cento per liquidità e al 90 per cento per investimenti, 20 milioni per la garanzia di chi non può accedere al fondo centrale ma ha comunque requisiti di solidità aziendale, 10 milioni infine come contributo alle imprese per l'abbattimento dei costi delle operazioni di garanzia.

LA NAZIONE

AREZZO

14 SET. 2019

IL PROGETTO

Confartigianato al via il corso di crescita

«CONFARTIGIANATO e Counseling» è il nuovo progetto frutto dell'accordo tra Confartigianato e studio associato Prepos. «Questo accordo vuole aiutare le nostre aziende, i loro dipendenti e le famiglie che ruotano intorno al sistema a ricevere una formazione avanzata e progettualità che possano contribuire alla loro crescita e migliorare l'approccio alla vita quotidiana» ha spiegato Alessandra Papini, segretario generale di Confartigianato Imprese Arezzo.

«Lo studio associato Prepos vuole mettere a disposizione di Confartigianato e dei suoi iscritti competenze e professionalità legate al mondo del Counseling - dice Emilia Scotto, direttore dello studio e docente di counselor - puntando alla relazione d'aiuto e proponendo incontri formativi per famiglie ed imprenditori oltre che creare sinergie per la realizzazione di progetti, eventi, iniziative che mettano al centro la crescita relazionale». La presentazione della scuola e del progetto «Confartigianato e Counseling», avverrà con l'open day dei mercoledì 25, nella sala riunioni di Confartigianato in via Tiziano 32.

LA NAZIONE

AREZZO

16 SET. 2019

CARROZZIERI

Linee guida
per la riparazione
a regola d'arte

Nuove sfide di mercato



Confartigianato
Imprese Arezzo

A tu per tu con GIUSEPPE PACE

Presidente Nazionale Confartigianato Carrozziere

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2019 ore 21.15

Confartigianato Imprese Arezzo, via Tiziano 32

LA NAZIONE

AREZZO

18 SET. 2019

Confartigianato, il presidente nazionale incontra i carrozzieri aretini

CARROZZIERI di Confartigianato domani in assemblea nella sede dell'associazione in via Tiziano alle 21,15. L'incontro, che vedrà la presenza del presidente nazionale, Giuseppe Pace, sarà l'occasione per una disamina a tutto tondo delle varie questioni e per confrontarsi sulle sfide che il mercato impone e che riguardano il presente ma soprattutto il futuro della categoria.

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

18 SET. 2019

CARROZZIERI

Linee guida per la riparazione a regola d'arte
Nuove sfide di mercato
QUALE FUTURO ?

A tu per tu con GIUSEPPE PACE
Presidente Nazionale Confartigianato Carrozzeri

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2019 ore 21.15

Confartigianato Imprese Arezzo, via Tiziano 32


Confartigianato
Imprese Arezzo



LA NAZIONE

AREZZO

1-9 SET. 2019

Corsi orafi, la città torna leader nazionale

Margaritone: biennio dopo gli esami, studenti da tutta Italia, fa da ponte all'università



Iscrizioni
in scadenza

AL REDI e alla Casa dell'Energia i tempi per iscriversi al nuovo corso vanno fino al 7 ottobre

AL MARGARITONE per il corso superiore orafi c'è tempo per le iscrizioni fino al 20 ottobre

OGGI il lancio del corso per orafi e domani alle 17.30 l'open day alla Casa dell'Energia per l'altro

di ALBERTO PIERINI

NON SARA' tutto oro quello che luccica ma parecchio sì. L'oro delle aziende che tengono comunque in linea di galleggiamento il nostro settore di punta. L'oro della scuola che ricomincia a servire fior di assist al futuro di questo mondo.

Ricordate il corso orafi del Margaritone? Per qualche anno aveva perfino chiuso: e chiuso nel modo più malinconico, per mancanza di iscritti, un po' come se a Napoli chiudessero i ristoranti di pesce per mancanza di cozze. Poi la ripresa, lenta, progressiva ma sicura. Ora da qualche anno gli iscritti sono aumentati, i corsi rischiano di raddoppiare, la richiesta è incessante.

E prende corpo anche l'università dell'oro. Le virgolette ci vogliono ma non più di tanto. Siamo di fronte ad un Istituto Tecnico Superiore: sono corsi di super specializzazione. In Europa si chiamano titoli di quinto livello, che in Italia sono stati a lungo inesistenti. Il quarto, per capirci, è il diploma di scuola superiore, il sesto l'università



MARGARITONE I corsi al professionale preparano gli specialisti dell'oro

breve, il settimo il dottorato. E il quinto? E' quello che mancava per dare dignità di eccellenza a settori ristretti ma spesso particolarmente ricchi sul piano occupazionale. Come l'oro, o almeno come l'oro ad Arezzo.

DUE ANNI, ti presenti solo se hai il diploma nel cassetto: duemila ore di lezione, delle quali circa 1100 frontali e di stampo classico e novecento in azienda. Aziende che non sono più teatro

di tirocini formativi ma fatalmente frammentati: veri e propri corsi di aggancio al mondo del lavoro. Il Professionale Margaritone ne ha fatto una macchina da guerra.

E' L'UNICO corso superiore del settore orafa a livello nazionale. Scatta a bienni, sta partendo ora il secondo, quello che stabilizza un'idea che pareva ingestibile. Essendo l'unico qui atterrano studenti da tutta Italia, proprio in stile universitario: prendono un appar-

tamento o una camera, dormono e mangiano qui. Ce ne sono da Bolzano al profondo sud, spesso in terre dove l'oro abbia almeno dei capitali. Qui a fianco della scuola ci sono fior di imprenditori: da Ivana Ciabatti a Gabriele Veneri, da Marcogino Dal'Avò a Marco Benediti a Luca Parrini, che guida tutto il mondo orafa artigianale toscano. Non imprenditori in finestra ma in campo: seguono i ragazzi, oltre ad ospitarne in parte i corsi, e in genere al traguardo il lavoro arriva nell'arco di un'alba e di un tramonto, per dirla con il linguaggio degli indiani.

Non preparano stavolta solo esperti di lavorazione o da banco: no, veri e propri manager, di quelli che possono affiancare l'imprenditore, seguire la promozione e il sistema produttivo, muoversi come pesci nel mare dei gioielli, viaggiare sul fronte 3D e dalla tradizione all'innovazione. Esami vari (come all'università) e uno finale: e in tutto anche 27 crediti con i quali volendo alla fine ti riaggiungi alle facoltà vere e proprie senza ricominciare da zero. Quello che toccano non diventa oro: ma solo perché lo è già.



Luca Parrini

E' IL presidente degli Orafai di Confartigianato, uno dei partner forti del corso orafi

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

19 SET. 2019



 **ESPORTI@MO**

INTERNAZIONALIZZA LA TUA AZIENDA!

Il nuovo corso di formazione
Lezione Teorica (4 ore)
25/9 - 2/10 - 9/10 - 16/10
Check-Up Aziendale (8 ore)

Info: 0575.3141
info@artigianarezzo.it

LA NAZIONE

AREZZO

20 SET. 2019

Nuovi look e acconciature nella passerella organizzata da Confartigianato

NUOVI look e acconciature in passerella nel Live Show di Wella e Confartigianato. Tutto pronto per l'evento gratuito con l'Hair Stylist Tait in programma lunedì alle 14.30 nel salone di Confartigianato per scoprire come saranno colori e acconciature di moda nella stagione autunno inverno e vedere dal vivo una dimostrazione di colore, taglio e acconciatura su modelle.

20 SET. 2019

Al "Margaritone" riparte la seconda edizione del corso che rilascia diploma di Tecnico Superiore delle Lavorazioni Artistiche

Tosc-Ora, la scuola per orafi che crea lavoro

Ciabatti: "Disoccupazione? Sì, ma le aziende orafe sono alla disperata ricerca di tecnici altamente qualificati"

di Federica Guerri

AREZZO

Oltre 60mila le risorse umane del settore orafa che nel giro del prossimo quinquennio usciranno dal mondo del lavoro, soltanto 7mila, invece, i tecnici specializzati che vengono formati ogni anno. Un ricambio generazionale che non permette di coprire le necessità del mondo del lavoro e un capitolo, quello della formazione specialistica, sul quale l'Italia è ancora troppo indietro se si pensa che la Germania sforna circa 800mila nuovi addetti ogni anno. E' per colmare questo gap che riparte, ad Arezzo presso la sede Orafi dell'Istituto Tecnico Professionale "Margaritone" guidato dal dirigente scolastico Roberto Santi, la seconda edizione del percorso formativo di Tecnico Superiore delle Lavorazioni Artistiche Orafe riconosciuto dal Miur. Unico Its in Italia dedicato al settore orafa, il corso è stato pensato insieme all'Università degli Studi di Siena, alla Fondazione Toscana Turismo, Arte e Beni Culturali e alle associazioni imprenditoriali del Distretto Orafo e darà agli studenti competenze sia sulle tecniche artigianali, sia sulle tecniche innovative del design e della produzione con strumentazioni informatiche, offrendo strumenti utili ad interpretare gusti e tendenze del mercato e supportare la pianificazio-



I numeri

Venti gli studenti iscritti un anno fa di cui l'85 per cento già lavora

La presentazione Secondo anno della scuola per orafi. Scadenza l'11 ottobre

ne aziendale. Venti gli studenti iscritti alla prima edizione del corso di cui l'85% lavora oggi in azienda, 25 gli iscritti a cui punta il nuovo biennio di formazione (con test per selezionare le migliori 25 risorse nel caso in cui le richieste dovessero essere superiori). Duemila ora di cui 900 da sviluppare in azienda con stages e tirocini formativi. "Avvicinare il mondo del lavoro e la scuola è fondamentale - evidenza la presidente nazionale di Federorafi (Confindustria) Ivana Ciabatti - si parla di crisi occupazione, è vero, ma è vero anche che ci sono tanti posti vacanti che le aziende non riescono a riempire perché non trovano le persone qualificate di cui hanno bisogno. E questo corso serve proprio a questo, a formare tecnici altamente qualificati, a cui le aziende sono pronte a stendere un tappeto rosso". "Questo è un settore bellissimo che può dare grandi soddisfazioni - fa eco il presidente provinciale Orafi e Argentieri di Cna - e il risultato di questo corso potrà essere sia un'opportunità occupazione, sia un'opportunità per creare impresa". "Gli istituti tecnici professionali non sono scuole da scartare, anzi - aggiunge Luca Parrini, presidente regionale degli Orafi e Argentieri di Confartigianato - il mondo orafa è ricco, per le conoscenze che permette di acquisire". Scadenza l'11 ottobre.

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

20 SET. 2019



 **MATTEINI**
CENTRO ACQUISTI PARRUCCHIERI

in collaborazione con Wella
ha il piacere di invitarla al Seminario:

HAIR COLLECTION
23 Settembre 2019 – alle ore 14.30

Presso: **CONFARTIGIANATO IMPRESE AREZZO**
Sala Conferenze Via Tiziano, 32 - Arezzo

Hair Stylist: **TAIT**

Per informazioni: **Confartigianato** - Tel. 0575 314281
Matteini - Tel. 055 982295


Confartigianato
L'IMPRESARIO


WELLA
PROFESSIONALS

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

21 SET. 2019



 **ESPORTIAMO**

INTERNAZIONALIZZA LA TUA AZIENDA!

Il nuovo corso di formazione
Lezione Teorica (4 ore)
25/9 - 2/10 - 9/10 - 16/10
Check-Up Aziendale (8 ore)

Info: 0575.3141
Info@artigianiarezzo.it

LA NAZIONE

AREZZO

22 SET. 2019

CONFARTIGIANATO

Papini: i nuovi strumenti fiscali da chiarire

SONO ANDATI in pensione gli studi di settore e sono arrivati gli Isa, indici sintetici di affidabilità fiscale. Ma la nuova normativa non è semplice e sta creando problemi agli imprenditori. Per questo Confartigianato chiede di migliorare al più presto il sistema. «Serve – dice Alessandra Papini, segretario generale – una messa a punto degli strumenti ed è per questo che con Rete Imprese Italia abbiamo chiesto la convocazione della commissione degli esperti preposta ad esprimere il proprio parere sull' idoneità degli Isa. L'obiettivo è esaminare e discutere le criticità».

«In particolare – continua Papini – è mancata una fase di sperimentazione e la comunicazione istituzionale che avrebbe permesso di comprendere meglio il nuovo strumento. Criticità sono derivate anche dal ritardo nell'emanazione delle circolari esplicative e dei decreti ministeriali per spiegare gli aspetti nuovi di natura metodologica e di efficacia applicativa ai fini fiscali degli Isa. E non mancano problemi operativi per gli intermediari derivanti dal ritardo con cui è stato rilasciato il software e l'eccessivo numero di aggiornamenti dello stesso».

LA NAZIONE

AREZZO

23 SET. 2019



 **Confartigianato**
IMPRESA AREZZO

 **MATTEINI**
CENTRO ACQUISTI PARRUCCHIERI

in collaborazione con Wella
ha il piacere di invitarla al Seminario:

HAIR COLLECTION
23 Settembre 2019 – alle ore 14.30

Presso: **CONFARTIGIANATO IMPRESE AREZZO**
Sala Conferenze Via Tiziano, 32 - Arezzo

Hair Stylist: **TAIT**

Per informazioni: **Confartigianato** - Tel. 0575 314281
Matteini - Tel. 055 982295


WELLA
PROFESSIONALS

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

23 SET. 2019


Confartigianato
Arezzo

ESPORTIAMO

INTERNAZIONALIZZA LA TUA AZIENDA!

Il nuovo corso di formazione

Lezione Teorica (4 ore)

25/9 - 2/10 - 9/10 - 16/10

Check-Up Aziendale (8 ore)

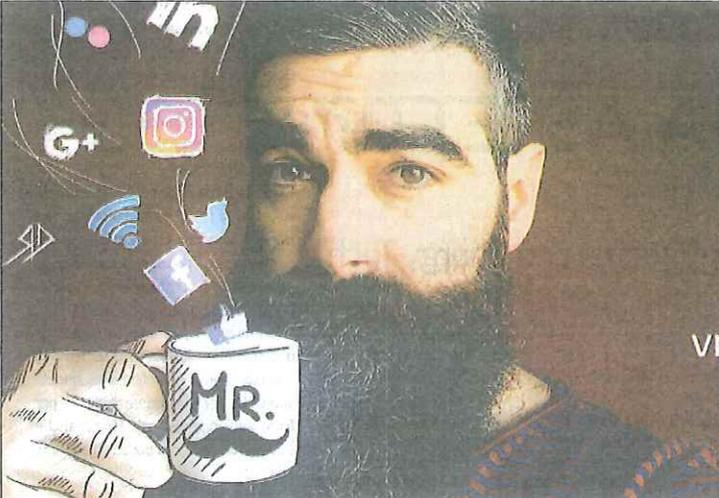
Info: 0575.3141
info@artigianiarezzo.it



CORRIERE DI AREZZO

della provincia

24 SET. 2019



 **Confartigianato**
Impresa Arezzo

 **FONDAZIONE AREZZO intour**

INSTAGRAM

MARKETING E STORYTELLING

Corso con Nicola Carmignani - 2° STEP

VENERDI 27 SETTEMBRE 2019 ore 9.00 - 18.00

Sede Fondazione Arezzo InTour - Arezzo, Via degli Albergotti 13

Info e iscrizioni: Gigliola Fontani
Tel. 0575314210 - gigliola.fontani@artigianiarezzo.it

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

25 SET. 2019



AREZZO
PHOTO CONTEST

Fotografia
Concorso
Esperienze

UMMILUX-K 1:1.4/50 LEITZ

SABATO 28 SETTEMBRE 2019
Centro storico Città di Arezzo

APERTO A
FOTOGRAFI
PROFESSIONISTI
E AMATORIALI

Info: +39 0575 3141
info@artigianiarezzo.it

PH di Mario Rotta

Confartigianato
AREZZO intour
UNIVERSO FOTO
ANTICHEMURA

LA NAZIONE AREZZO

26 SET. 2019

 **AREZZO**
PHOTO CONTEST

#Fotografia
#Concorso
#Esperienze

SABATO 28 SETTEMBRE 2019
Centro storico Città di Arezzo

 Confartigianato

 AREZZO InFour





 ANTICHEMURA

APERTO A FOTOGRAFI
PROFESSIONISTI
E AMATORIALI

Info: +39 0575 3141
info@artigianiarezzo.it

PH di Mario Rotta

LA NAZIONE

AREZZO

2 - OTT. 2019

RINCARI DEL GAS LE INIZIATIVE DI CONFARTIGIANATO AREZZO A FRONTE DEI PREZZI. QUALE IL RUOLO DEL CONSORZIO MULTIENERGIA

Stangata d'autunno? Un assist anche alle imprese per ridurre i danni: ecco come

NON FOSSE stato abbastanza traumatico il rientro dalle vacanze, con le famiglie costrette ad affrontare tante spese, non ultima quella per la scuola, sempre una voce di bilancio consistente, con l'autunno sono arrivati anche i rincari di luce e gas.

Per i clienti che sono rimasti nel servizio di maggior tutela l'Arera, l'Autorità di regolazione per energia, Reti e ambiente, comunica che nel quarto trimestre 2019 le bollette della luce aumenteranno del 2,6% e quelle del gas del 3,9% per la famiglia tipo. L'au-

mento è scattato da ieri, perciò gli utenti troveranno l'amara – e annunciata – sorpresa nella prossima bolletta, quando probabilmente per molti ci saranno già i termosifoni accesi e di conseguenza i consumi saranno più elevati. Confartigianato imprese Arezzo, a questo proposito, ricorda che attraverso il proprio Consorzio Multienergia, è possibile avere ottimi sconti sul prezzo della componente energia che viene applicato nel mercato tutelato.

L'attività del Consorzio inoltre garantisce

che allo scadere del contratto le condizioni di rinnovo siano comunque favorevoli in quanto anche queste vengono annualmente contrattate evitando brutte sorprese all'utenza. Aderire è totalmente gratuito, non è previsto nessun onere nel caso di recesso anticipato e inoltre il Consorzio mette a disposizione dei propri clienti un numero diretto dedicato che sarà sempre pronto a rispondere a tutte le esigenze senza utilizzare la formula del call center (per maggiori informazioni o per un'analisi del-

le proprie utenze luce e gas è sufficiente rivolgersi agli sportelli di Confartigianato o contattare il numero 0575-314282).

Oltre a queste agevolazioni, restano comunque in piedi quelle riferite ai soggetti economicamente svantaggiati che hanno diritto a sconti sulle utenze. Allo Sportello Unico del Comune di Arezzo è possibile presentare la richiesta di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale dai clienti domestici disagiati. L'appuntamento allo Sportello Unico è prenotabile anche on line.

LA NAZIONE

AREZZO

5 OTT. 2019

LE NOSTRE TASCHE



PRESIDENTE Ferrer Vannetti
al timone di Confartigianato

Luce e gas, scudo Confartigianato

Vannetti: «Sconti per le piccole imprese attraverso il Consorzio»

AL NETTO dell'Iva, una piccola impresa aretina paga 17,83 euro a kWh, 1,92 centesimi in più rispetto a una «sorella» dell'Eurozona ed è colpa della fiscalità. «L'analisi - dice Ferrer Vannetti, presidente di Confartigianato - fa emergere il gravissimo gap rispetto ai competitor europei. Ma le iniziati-

ve allo studio per limitare i danni di questa disparità devono avere la giusta impostazione per evitare che all'aumento dei costi in bolletta per molti, faccia riscontro il vantaggio di pochi».

«**C'È BISOGNO** di un attento lavoro di aggiustamento - insiste Vannetti - per evitare la persecu-

zione delle piccole imprese artigiane, spessissimo aziende familiari, visto che con l'autunno stanno arrivando anche i rincari di luce e gas».

Per i clienti rimasti nel servizio di maggior tutela, l'Arera, l'Autorità di Regolazione per Energia, ha comunicato che, nel quarto trimestre 2019, dal primo ottobre, le bollette della luce aumenteranno del 2,6% e quelle del gas del 3,9% per la famiglia tipo, con una spesa annua di circa 559 euro, mentre per il gas sarà di 1107 euro. Per micro e piccole imprese l'aggravio è stimato in 208 euro all'anno».

Ancora Vannetti: «Confartigianato si batte in maniera molto operativa a fianco di imprese e famiglie per contribuire a rendere meno pesante la situazione: lo fa attraverso il servizio attento svolto dal nostro Consorzio Multienergia, che, essendo garantito da un'organizzazione forte e radicata nel territorio, nel tessuto sociale e economico, può essere una garanzia per i cittadini. Garanzia di operare in maggiore tranquillità per migliorare la situazione e rendere la bolletta meno cara possibile sia per le Pmi e sia per le famiglie aretine».

Attraverso il Consorzio è possibile avere buoni sconti sul prezzo della componente energia che viene applicato nel mercato tutelato e multienergia, inoltre la struttura garantisce che, allo scadere del contratto, le condizioni di rinnovo siano comunque favorevoli in quanto anche queste vengono annualmente contrattate. Aderire è gratuito, non è previsto nessun onere nel caso di recesso anticipa-

PARACADUTE

Dal primo ottobre bollette più pesanti. Ecco gli strumenti per contenerle

to.

IL TUTTO senza alcun costo, senza pagare cauzioni, con la garanzia della continuità della fornitura, e senza dover fare pratiche, che verranno svolte dal Consorzio, dunque senza perdite di tempo, «elemento fondamentale di vantaggio, questo, per i piccoli imprenditori - chiude Vannetti - che sono quotidianamente alle prese con una burocrazia invasiva e onnipresente».

LA NAZIONE

AREZZO

- 8 OTT. 2019

L'APPUNTAMENTO STAMANI ALLE TERME DI PETRIOLO IN PROVINCIA DI SIENA. NUMEROSI I TEMI SUL TAPPETO

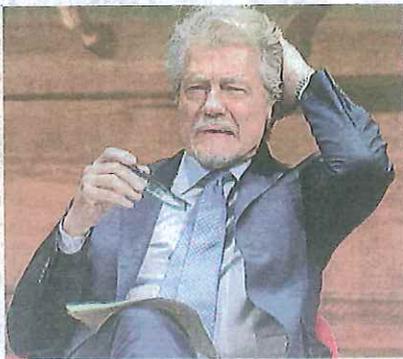
Confartigianato sigla coi sindaci il patto della Toscana del Sud

L'APPUNTAMENTO è per questa mattina alle 11 alle terme di Petriolo, per l'illustrazione del documento di indirizzo di Confartigianato Siena, Arezzo e Grosseto alle autorità dell'area vasta Toscana sud.

È stata annunciata la presenza dei tre sindaci delle città capoluogo, ai quali verrà sottoposto il Patto preparato dall'associazione: parteciperanno dunque Alessandro Ghinelli, primo cittadino di Arezzo, Luigi De Mossi che guida la città del Palio e Antonfrancesco Vivarelli Colonna a capo dell'amministrazione

pubblica di Grosseto. Sul tavolo la piattaforma per affrontare i problemi comuni dei territori della macroarea del sud, partendo dalle prospettive, dai bisogni e dalle richieste delle imprese che sono al tempo stesso prospettive, bisogni e richieste della popolazione di questa amplissima fetta di Toscana.

SI VA DAI CRONICI e annessi limiti delle infrastrutture e in particolare dei collegamenti viari (e niente come la Due Mari rappresenta plasticamente questa situazione oppure, per quanto riguarda



ALESSANDRO GHINELLI Il sindaco di Arezzo parteciperà all'appuntamento con Confartigianato

L'ASSOCIAZIONE
«L'obiettivo è il dialogo con le istituzioni». Strade e accesso al credito

Arezzo, il caso della E45) agli intoppi causati dalla burocrazia, dalla necessità di ragionare sulle tasse locali alle difficoltà nell'accesso al credito, dall'obiettivo di migliorare gli accessi on line ai rapporti con consorzi di bonifica e società delle acque.

«**OBIETTIVO** dell'iniziativa - annuncia Confartigiana-

to - è poter essere una voce unica e dialogare con le istituzioni per delineare percorsi e progettualità che sappiano rispondere alle esigenze dell'artigianato e delle piccole e medie imprese».

«Il documento, nel quale sono analizzate potenzialità ma anche criticità del mondo dell'artigianato e delle pm - prosegue l'associazione di categoria - ha come intento quello di aprire un costante dialogo e confronto con tutti gli attori che si occupano dello sviluppo del territorio». Insomma, un appuntamento importante per la nostra economia.

9 OTT. 2019

Difficoltà di accesso al credito e infrastrutture, il presidente Vannetti: "Appello alla sinergia tra pubblico e imprese"

Confartigianato chiama le banche del territorio

Documento d'indirizzo delle associazioni di Arezzo, Siena e Grosseto consegnato ai tre sindaci

AREZZO

Essere una voce unica forte ed estesa, per dialogare con le Istituzioni e delineare percorsi e progettualità che sappiano rispondere alle esigenze dell'artigianato e delle piccole e medie imprese. Le associazioni Confartigianato di Arezzo, Siena e Grosseto hanno presentato con questo scopo un documento comune di indirizzo ai sindaci dei capoluoghi delle tre province, nel quale sono analizzate potenzialità ma anche criticità del mondo dell'artigianato e delle Pmi. Di fronte ai sindaci di Arezzo Alessandro Ghinelli, Antonfrancesco Vivarelli Colonna di Grosseto e Luigi De Mossi di Siena era di fatto rappresentata ieri alla conferenza tenuta a Petriolo Terme una grossa parte dell'economia ma anche della società della Toscana del sud, come dicono i numeri Confartigianato: la Toscana conta 103.933 imprese artigiane registrate di cui Arezzo 9.923, Grosseto 5.721, Siena 6.576. In termini percentuali le imprese artigiane sul totale delle imprese registrate in Toscana è del



Uniti i rappresentanti dei tre comuni e delle rispettive associazioni di Confartigianato alla conferenza a Petriolo Terme

25,1%: Arezzo 26, Grosseto 19,6, Siena 23,2. Gli occupati indipendenti dell'artigianato in regione sono 113.146: Arezzo 11.850, Grosseto 6.101, Siena 7.415. "Una bella fetta di imprenditoria di qualità, dunque - ha spiegato Ferrer Vannetti, presidente di

Confartigianato Arezzo - e l'obiettivo di questo incontro è stato quello di aprire, e poi mantenere costante, un dialogo e un confronto tra questo mondo e tutti gli attori istituzionali che si occupano dello sviluppo del territorio. L'impresa artigiana - ha però spiegato Van-

netti - soffre il forte problema dell'accesso al credito: per questo Confartigianato chiede che si possano congiuntamente studiare e attivare strumenti di finanza mirati sulle specifiche caratteristiche dell'artigianato magari con ruolo importante delle banche del territo-

rio". Per Vannetti "è che le istituzioni locali capiscano quanto ora come non mai c'è bisogno di forti sinergie, di un percorso comune sul territorio, tra pubblico e privato, tra Comuni e imprese e organizzazioni di rappresentanza economica. Nessuno può più andare avanti da solo, dobbiamo fare sistema tutti insieme per ottenere una crescita complessiva economica e sociale delle nostre città". Il documento contiene una serie di richieste su moltissime tematiche, dalla burocrazia all'accesso al credito, dalla fiscalità locale alla formazione alle infrastrutture. In particolare Ghinelli ha evidenziato quanto sarà importante coinvolgere al massimo le banche del territorio sul fronte dell'accesso al credito e anche della valorizzazione delle città e del turismo. Turismo che il sindaco aretino considera volano decisivo per l'economia della Toscana del sud, area che Ghinelli vorrebbe che diventasse presto, con il contributo di tutti i presenti, un vero e proprio brand di livello e di appeal come il made in Tuscany.

l.a.

LA NAZIONE

AREZZO

- 9 OTT. 2019

Nasce la Santa Alleanza degli imprenditori

Confartigianato chiede sostegno ai sindaci. Vannetti: accesso al credito il vero problema

«L'IMPRESA artigiana è viva, ma serve un cambio di paradigma. È giunto il momento di fare massa critica e di fare in modo che interesse privato e interesse sociale convergano, nella condivisione del concetto che l'impresa è un bene della comunità. Questa è l'innovazione che dobbiamo perseguire». È uno dei passaggi più significativi dell'intervento di Ferrer Vannetti, presidente di Confartigianato imprese Arezzo, alle Terme di Petriolo (in provincia di Siena) dove il mondo Confartigianato di Arezzo, Grosseto e Siena si è ritrovato, rappresentato ai massimi livelli, per annunciare una sorta di Santa Alleanza contro gli ostacoli che frenano le imprese dei rispettivi territori. Un incontro dal quale è scaturito un documento unitario di indirizzo. Il mondo imprenditoriale artigiano della Toscana del Sud, infatti, ha preso ancor più consapevolezza del fatto che solo unendo le forze e facendo fronte comune si possono, a questo punto, ottenere risultati nell'interlocuzione con le istituzioni, siano esse enti locali o organismi governativi. Sicché da ieri è operativo un coordinamento inter-territoriale tra le tre sedi provinciali di Confartigianato di Arezzo, Siena Grosseto, finalizzato a portare avanti istanze comuni in un'area che in termini di estensione, da sola, rappresenta poco meno di metà Toscana.

IL DIALOGO del tridente associativo non poteva che partire dai sindaci dei territori, cominciando ovviamente da quelli delle città capoluogo. Così ieri Ferrer Vannetti e i suoi omologhi Giovanni Lamioni (Grosseto) e Mario Cerri (Siena) hanno incontrato Alessandro Ghinelli, primo cittadino di Arezzo, Luigi De Mossi sindaco di Siena, Antonfrancesco Vivarelli Colonna sindaco di Grosseto. Ai vertici dei tre Comuni, Confartigianato ha rappresentato la necessità di un loro sostegno sulle tematiche che in questo momento vedono più in difficoltà gli artigiani dell'area vasta. Primitissimo problema: l'accesso al credito.



PRESIDENTI Da sinistra: Cerri, Ferrer Vannetti e Lamioni

L'APPELLO
«Gli enti locali ci aiutino ad aprire un dialogo con le banche per il rilancio»

«I prestiti delle banche alle piccole e medie imprese locali, che costituiscono la colonna vertebrale del nostro sistema produttivo anche se abbiamo moltissime aziende associate di grandi dimensioni, sono scesi sensibilmente e ciò rappresenta un gravissimo problema - dice Ferrer Vannetti - Per risolvere il quale le amministrazioni locali potrebbero essere di grande aiuto». Ai sindaci Confartigianato chiede di aprire un dialogo

costante con gli istituti di credito del territorio (banche di credito cooperativo, ma anche Casse di risparmio) per poter garantire risorse idonee e favorire il rilancio dei vari settori economici.

«Un sostegno - ha concluso Vannetti - che dovrebbe giungere nella convinzione, da parte degli enti pubblici, che l'impresa è un bene sociale. Ci sono strumenti di credito innovativi che potrebbero essere attivati, ma oggi appannaggio solo delle grandi aziende. E' qui che le istituzioni locali possono aiutarci». Ma il coordinamento solleva anche le questioni fiscali, infrastrutture, appalti, rifiuti. Tutti temi sui quali ci sarà una pressione collegiale.

Andrea Fabbri

INTERVENTO «POCO POSSIAMO FARE SUI PRESTITI»

Ghinelli: risultati ottenuti riducendo la fiscalità Ora sotto con il turismo

SE FERRER Vannetti, presidente di Confartigianato imprese Arezzo, all'incontro del Petriolo si è lungamente soffermato sul problema dell'accesso al credito per le piccole e medie imprese aretine, sottolineando le difficoltà a fruire anche di nuovi strumenti creditizi quali crowdfunding, business angels, minibond e altri, il sindaco Alessandro Ghinelli ha risposto con buona dose di pragmatismo.

«Il problema dell'accesso ai prestiti da parte delle aziende è una questione che sta tutta dentro al mondo del credito, il Comune non ha grandi strumenti» ha detto intervenendo alla riunione delle tre Confartigianato. «Può essere possibile - ha aggiunto - un'azione di persuasione laddove si riesca a coinvolgere gli istituti di credito in un percorso di condivisione di un'idea di città e di territorio. Un po' come avveniva una volta con la vecchia Banca Etruria che era una banca del territorio, mentre ora non lo è più».

Il sindaco ha dato risposte anche sulla sollevata questione della fiscalità. Confartigianato ha parlato del problema Imu e Tari per le imprese e di molto altro ancora. «Sulla Tari ci stiamo lavorando, e con buoni risultati - ha risposto Ghinelli - Siamo riusciti a contrarre la spesa totale per il ciclo dei rifiuti, sia per i cittadini, sia per le imprese del 3.8% rispetto al 2014. Riguardo alla pressione fi-

scale nei confronti delle imprese artigiane abbiamo la più bassa della Toscana e tra le più basse d'Italia. Meglio di noi ci sono le città del Nord Italia. Contiamo di mantenere questi livelli».

Ma è sul turismo che Ghinelli vuol puntare. «Abbiamo raggiunto il +63% e non ci vogliamo fermare - ha rimarcato il sindaco - E però importante avere fiducia. Lo chiedo alle imprese che devono provare a stare in questo processo di crescita perché tutta l'area a Sud della Toscana ha le potenzialità per un proprio brand turistico, per tale ragione è importante ragionare insieme, confrontarsi costantemente e costruire percorsi comuni».

anfa



Alessandro Ghinelli a Petriolo

LA NAZIONE AREZZO

11 OTT. 2019



APERITIVO IN CONFARTIGIANATO
INCONTRI DI APPROFONDIMENTO PER GESTIRE AL MEGLIO LA TUA ATTIVITÀ

Mercoledì 23 Ottobre 2019 ore 18.00
Sala Conferenze Confartigianato Arezzo, via Tiziano 32

**LA NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT
QUALE IMPATTO NELLE PMI ?**

Intervengono:
BRUNO PANIERI
Direttore Nazionale Politiche Economiche Confartigianato Imprese

LAURA SANTARIELLO
Credit Expert ABI (Associazione Bancaria Italiana)

Moderata:
STEFANO PERUZZI
Responsabile Area Agevolazioni Confartigianato Imprese Arezzo

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Arezzo

EVENTO VALIDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA E ACCREDITATO PRESSO L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI (2 CREDITI)
INGRESSO LIBERO - Tel. 0575.3141- eventi@artigianiarezzo.it- www.artigianiarezzo.it

13 OTT. 2019

Simone Bolgi (Confartigianato) e l'imprenditore Siro Piantini spiegano cosa succederà dal primo gennaio 2020

Scontrino elettronico, attesa e timori

L'adeguamento obbligatorio preoccupa soprattutto i piccoli commercianti e gli artigiani

di Giovanna Belardi

AREZZO

■ Ricevuta fiscale addio, per chi acquista un bene o un servizio arriva un nuovo scontrino elettronico. Le attività con un volume d'affari superiore ai 400mila euro già si sono adeguate da luglio. Si parla in sostanza della grande distribuzione e di strutture di un certo rilievo, ma la svolta dal primo gennaio 2020 riguarderà tutti, commercianti e artigiani, grandi e piccoli con alcune esclusioni, che però ancora non si sa se si allargheranno oppure no. Anche ad Arezzo si comincia a fare avanti una certa preoccupazione soprattutto nelle piccole strutture, nei negozi tradizionali e nei laboratori artigiani.

La rivoluzione, che consentirà di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate scontrini e fatture, prevede infatti adeguamenti che spaventano non poco diverse categorie di esercenti in città come nelle vallate. Intanto perché alcuni operatori dovranno acquistare nuovi registratori di cassa adeguati alle funzioni richieste (sono previsti sconti fiscali ma l'impegno economico inevitabilmente ci sarà), poi perché alcune categorie, specialmente nel settore dell'artigianato, si trovano a dover fare ulteriori conti. È il caso per esempio delle aziende che dispongono di tecnici che lavorano a domicilio. Il subbuglio c'è e le singole associazioni di categoria stanno organizzando incontri



La grande distribuzione già partita Dal primo gennaio l'adeguamento interesserà anche il piccolo commercio e il settore degli artigiani

e confronti per cercare di informare in maniera più capillare possibile. L'appuntamento più vicino, in ordine di tempo, è quello previsto per il 21 ottobre su "Scontrino elettronico, non sai cosa fare?" che si terrà nella sede di Confcommercio, ad Arezzo, alle 14,30, a cui prenderanno parte esperti e consulenti. La preoccupazione di dover affrontare ulteriori problemi burocratici oltre che nuove spese e una certa ambiguità per cui ancora molte domande restano senza risposte, le descrive Simone Bolgi, presidente di Confartigianato termotecnici di Arezzo: "Soprattutto per coloro che fanno

il lavoro presso i clienti si aprono alcune nuove complicazioni. Ogni operatore dovrà munirsi di un portatile per rilasciare lo scontrino elettronico. Così un tecnico che va in un'abitazione per fare il suo lavoro si ritrova anche a fare il contabile. Sì, siamo preoccupati perché non si capisce l'utilità di queste nuove regole. Poi c'è poca chiarezza su tanti aspetti - prosegue Bolgi - . Il problema non è tanto il registratore di cassa, quello è fermo in azienda, e va bene, quanto la strumentazione che da gennaio il tecnico, per esempio che va a controllare le caldaie, dovrà portarsi dietro oltre agli strumenti di lavoro. Abbiamo chie-

sto di utilizzare il palmare ma rispondono di no. Diciamolo, chi non lavora veramente con le mani non può capire le difficoltà che situazioni di questo tipo comportano. Se hai per esempio dieci dipendenti devi preoccupare non solo di fornire la strumentazione, ma anche delle verifiche periodiche e di formare su nuove competenze il personale. E ho visto che in caso di errore non è come per lo scontrino attuale, è tutto più complicato. L'artigiano oggi cerca di stare al passo, di adeguarsi in continuazione per essere presente sul mercato. E anche su un fronte contabile oramai gli artigiani sanno fare tante

cose, impegnandosi per adempiere agli impegni burocratici. Ma ci sono alcune trovate che proprio non si adattano al mondo dell'artigianato - conclude il presidente Bolgi -. Nessuno sa con esattezza cosa ci aspetta e al momento i più informati sembrano essere proprio i rivenditori delle casse elettroniche". Come Siro Piantini, amministratore delegato di "Lp Computer" che il 21 interverrà all'incontro di Confcommercio con Francesco Scopacasa, consulente di Camufficio e Stefania Dei, responsabile area contabilità: "In tanti ci chiamano per saperne di più. Un po' da tutti i territori della provincia. E' inevitabile, qual-

che problematica c'è, però non c'è da impaurirsi, quanto da adeguarsi. Ci contattano non soltanto gli operatori ma anche gli stessi commercialisti perché si tratta di un passaggio importante quello che avverrà dal primo gennaio. La grande distribuzione e le farmacie sono già partite ma è ovvio che la situazione è diversa rispetto a quella di un negozio o di un artigiano. Hanno indubbiamente una struttura che consente di adeguarsi velocemente. Quanto alle difficoltà a cui pensano di andare incontro alcuni artigiani, come quelli che effettuano lavori a domicilio, in realtà una soluzione c'è a tutte le situazioni. Basta valutare ogni singolo caso e affidarsi a chi sa consigliare la scelta giusta sulla base del lavoro e dei casi che si possono presentare, da chi lavora in zone non coperte da WIFI a chi si sposta in continuazione. Mi permetto di segnalare che in questo periodo stanno facendo capolino numerose offerte sull'argomento. Invito la gente ad affidarsi a ditte serie e consolidate, di fiducia, per non rischiare su un campo che per molti può essere nuovo e quindi lasciar spazio all'improvvisazione".

LA NAZIONE AREZZO

15 OTT. 2019


Confartigianato

APERITIVO IN CONFARTIGIANATO
INCONTRI DI APPROFONDIMENTO PER GESTIRE AL MEGLIO LA TUA ATTIVITÀ

Mercoledì 23 Ottobre 2019 ore 18.00
Sala Conferenze Confartigianato Arezzo, via Tiziano 32

**LA NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT
QUALE IMPATTO NELLE PMI ?**

Intervengono:

BRUNO PANIERI

Direttore Nazionale Politiche Economiche Confartigianato Imprese

LAURA SANTARIELLO

Credit Expert ABI (Associazione Bancaria Italiana)

Moderata:

STEFANO PERUZZI

Responsabile Area Agevolazioni Confartigianato Imprese Arezzo


Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Arezzo

EVENTO VALIDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA E ACCREDITATO PRESSO L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI (2 CREDITI)
INGRESSO LIBERO - Tel. 0575.3141 - eventi@artigianiarezzo.it - www.artigianiarezzo.it



LA NAZIONE AREZZO

19 OTT. 2019



Confartigianato

APERITIVO IN CONFARTIGIANATO
INCONTRI DI APPROFONDIMENTO PER GESTIRE AL MEGLIO LA TUA ATTIVITÀ

Mercoledì 23 Ottobre 2019 ore 18.00

Sala Conferenze Confartigianato Arezzo, via Tiziano 32

**LA NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT
QUALE IMPATTO NELLE PMI ?**

Intervengono:

BRUNO PANIERI

Direttore Nazionale Politiche Economiche Confartigianato Imprese

LAURA SANTARIELLO

Credit Expert ABI (Associazione Bancaria Italiana)

Moderata:

STEFANO PERUZZI

Responsabile Area Agevolazioni Confartigianato Imprese Arezzo



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Arezzo

EVENTO VALIDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA E ACCREDITATO PRESSO L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI (2 CREDITI)

INGRESSO LIBERO - Tel. 0575.3141- eventi@artigianiarezzo.it - www.artigianiarezzo.it

LA NAZIONE

AREZZO

17 OTT. 2019

LA CATEGORIA

Un esercito di 10 mila associati

Tanti ne mettono insieme Confartigianato e Cna
«Fiscalità esagerata»

Sono oltre diecimila gli artigiani associati nelle due grandi organizzazioni aretine Confartigianato e Cna. Si tratta di un esercito di lavoratori, molti dei quali autonomi, su cui gli effetti della manovra potrebbero essere considerevoli anche per quanto riguarda la questione del pagamento elettronico.

Non c'è stata una presa di posizione ufficiale delle associazioni, mentre parlano i singoli artigiani, anche evidenziando le ulteriori difficoltà a cui potrebbe andare incontro una categoria che già si sente vessata dalla fiscalità.

Poche settimane fa, ad esempio, la presidente di Cna Franca Binazzi aveva reso nota un'indagine secondo la quale un'impresa artigiana lavora per i primi sette mesi dell'anno a favore dello stato, iniziando invece a mettere fieno in cascina soltanto negli ultimi cinque mesi. E più volte il presidente di Confartigianato Ferrer Vannetti ha lanciato appelli per un più facile accesso al credito, un modo per ridare slancio a una categoria ha pagato un prezzo carissimo alla crisi.

LA NAZIONE

AREZZO

20 OTT. 2019

Vannetti: «Green economy nuova frontiera»

Il presidente di Confartigianato: «Le nostre aziende coniugano il business all'ambiente». Ma anche grandi esempi industriali

di Sergio Rossi
AREZZO

E' la sfida del futuro e a introdurla è Ferrer Vannetti, presidente di Confartigianato. «Filiera corta, materiali naturali, risparmio e riutilizzo: artigiano da sempre protagonista della green economy». Sono molte le imprese che nel corso degli ultimi mesi e anni si sono orientate verso questa forma di economia e non soltanto nell'ambito artigiano. Basti pensare, tanto per citare un gruppo importante, è la diversificazione del business di «Graziella», orientato non esclusivamente sull'oro e la moda ma anche sulle fonti rinnovabili, siano esse geotermia o fotovoltaico. E tante altre aziende hanno puntato sulla cosiddetta economia circolare, fondata sul recupero; è il caso della Chimet e di altre consorelle che lavorano sugli scarti per tirarne fuori materiali preziosi.

Ma tornando agli artigiani, il presidente Vannetti parla di una realtà aretina in grande crescita, sul



Ferrer Vannetti. E' il presidente di Confartigianato. Lancia la sfida della green economy

solco di quanto sta accadendo a livello nazionale. «Una recente analisi di Confartigianato - spiega Vannetti - su dati ISTAT evidenzia poi come la green economy rappresenti il 2,1% dell'economia italiana complessiva: in particolare, il settore dei beni e servizi che hanno come finalità primaria la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse naturali ha raggiunto un valore aggiunto pari a 36 miliardi nel 2017. Dal punto di vista occupazionale, l'economia ambientale usufruisce di 386mila addetti che lavorano a tempo pieno mentre la produzione di energie rinnovabili vale un

OCCUPAZIONE

**«Un modello che crea posti di lavoro»
Resta il cappio della burocrazia**

punto di Pil, un valore doppio rispetto allo 0,5% che caratterizza la media dell'Unione Europea».

L'obiettivo dell'associazione aretina è «promuovere gli investimenti per l'efficienza energetica, mettendo sempre più in dialogo le imprese e le associazioni di rappresentanza con gli esponenti della politica e delle istituzioni. L'obiettivo è di fornire uno stimolo concreto per incentivare settori come quello della ristrutturazione green degli edifici pubblici con materiali naturali e rinnovabili derivanti da materie prime riciclate».

A tutto questo si abbina però il lato oscuro della luna: «I nostri problemi - chiude Vannetti - sono grandi e antichi: una burocrazia spesso inefficiente e soffocante, l'incertezza per il presente e il futuro che a volte alimenta paure. Ma noi artigiani siamo in grado di mettere in campo risorse ed esperienze proiettate verso un futuro migliore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA